



denominazione
Cimitero Trespiano

UTOE 1

ubicazione
via Bolognese Nuova

superficie per servizi e spazi pubblici
44.616 mq

destinazioni di progetto
ampliamento cimiteriale (tempio crematorio)

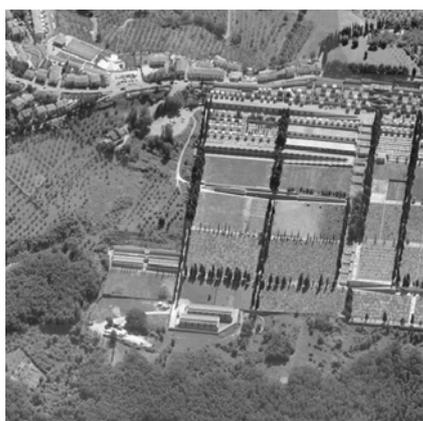
modalità d'intervento
approvazione progetto di opera pubblica

normativa urbanistica



DESCRIZIONE

Il cimitero di Trespiano è ubicato nel Quartiere 2, in via Bolognese Nuova. La proposta progettuale prevede l'ampliamento del cimitero esistente da realizzarsi sul confine nord, in quanto al suo interno non vi è sufficiente spazio per la creazione di un'area destinata ad ospitare il nuovo centro crematorio e servizi collegati. Gli interventi prevedono la creazione di un nuovo tempio crematorio, nuovi parcheggi e viabilità di collegamento oltre a nuovi sepolcreti e cappelle funerarie private. La nuova viabilità avrà lo scopo di collegare i nuovi interventi, con via Bolognese e di consentire una gestione autonoma del Nuovo Tempio Crematorio. Confermando quanto già stabilito nel piano di Settore Cimiteriale, l'attuale edificio del tempio e del forno crematorio sarà riconvertito per accogliere nicchie per urne cinerarie.



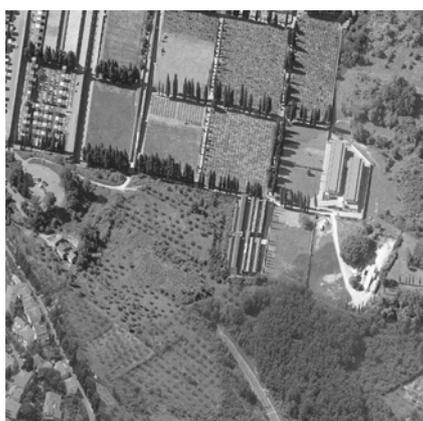
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il cimitero di Trespiano è dotato di un tempio crematorio, innovato nel 1991, le cui caratteristiche igienico-sanitarie non sono più adeguate a rispondere ai requisiti di legge. L'attuale impianto inoltre non è in grado di soddisfare la crescita, in costante aumento, della domanda di cremazione.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/MITIGAZIONI

L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- particolare attenzione deve essere posta nella fase di progettazione dell'intervento all'inserimento del tempio crematorio, della viabilità di accesso e delle opere connesse nel contesto trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 06.11.1961) anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale e della rete ecologica (artt.61 comma 6, 62 comma 7)
- contenimento dei movimenti di terra rispetto dell'andamento naturale del terreno
- progettazione di dettaglio delle sistemazioni a verde necessarie per mitigare l'impatto sul contesto
- reimpianto delle alberature di specie autoctone, se abbattute in fase di realizzazione delle opere edili e stradali, in modo da ricreare un contesto ambientale quanto più simile all'esistente.
- progettazione dei nuovi manufatti contenendo al massimo volumetrie ed altezze fuori terra, in modo da minimizzare quanto più possibile l'impatto ambientale e paesaggistico.

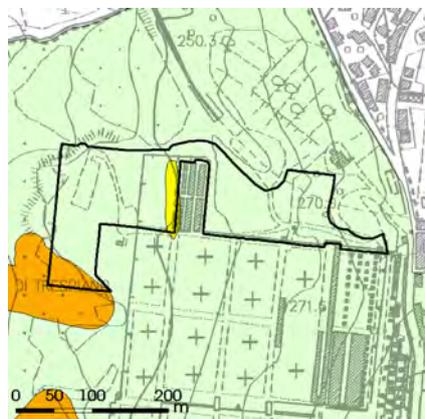


ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Foglio 5 - Particelle A, 9, 10, 22, 23, 24, 25, 26, 32, 277, 278, 457, 463, 465

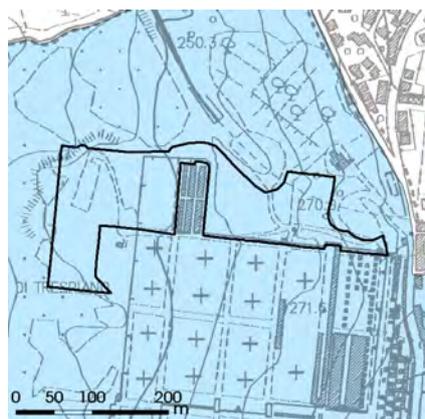
fattibilità idraulica, geologica, sismica

PERICOLOSITÀ



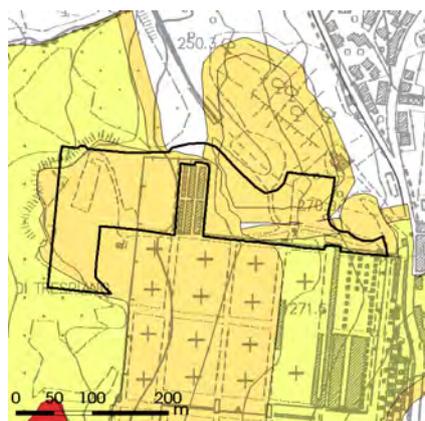
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



PERICOLOSITÀ IDRAULICA

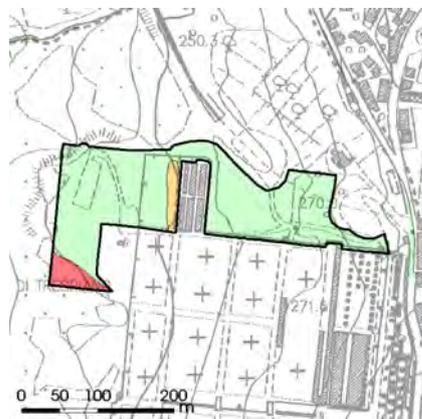
1 2 3 4



PERICOLOSITÀ SISMICA

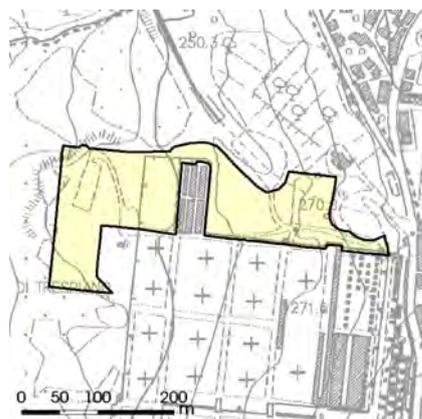
1 2 3 4 3* 3**

FATTIBILITÀ



FATTIBILITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



FATTIBILITÀ IDRAULICA

1 2 3 4

per la fattibilità sismica vedere tabella in calce alla pagina

FATTIBILITÀ SISMICA

1 2 3 4

ASPETTI GENERALI

Geologia - litologia affiorante

Terreni fluvio-lacustri e substrato pre-pleiocenico (Argilliti, marne ed arenarei, limi ghiaiosi e limi sabbiosi)

Idrogeologia

Vulnerabilità: -

Sismica

Profondità substrato da pc (m): affiorante

Fattore di Amplificazione: 1,0

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica

PG2 media

PG3 elevata

PG4 molto elevata

Pericolosità Idraulica

PI1 bassa

Pericolosità Sismica

PS1 bassa

PS2 media

PS3 elevata

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni di natura geologica

Art.74

Nelle aree classificate PG4, con fattibilità FS4, non si potranno prevedere interventi di nuova edificazione, parcheggi e viabilità.

In relazione alla presenza di terreni di fondazione con caratteristiche litologiche e geotecniche significativamente diverse, devono essere condotte specifiche indagini dirette e indirette, volte ad indagare le caratteristiche litotecniche dei terreni di fondazione dei fabbricati di nuova realizzazione e conseguentemente le eventuali problematiche connesse a cedimenti differenziali.

Prescrizioni di natura idraulica

Art.75

Prescrizioni di natura sismica

Art.76

INTERVENTO	PERICOLOSITÀ		
	GEOLOGICA PG2 PG3 PG4	IDRAULICA PI1	SISMICA PS1 PS2 PS3
Tempio crematorio	FG2 FG3 FG4	F11	FS3
Parcheggi e viabilità di collegamento	FG2 FG3 FG4	F11	FS2
Sepolcreti e cappelle funerarie private	FG2 FG3 FG4	F11	FS3